

MOZIONE

Nuova vita all'azienda agricola del penitenziario cantonale della Stampa

del 19 giugno 2024

Introduzione

Il penitenziario cantonale della Stampa è edificato sul fondo n. 889 RFD Lugano-Cadro, la cui superficie ammonta a oltre 120'000 mq. Buona parte del fondo attualmente non è edificata e alcune zone possono essere adibite all'agricoltura e all'allevamento, seppur di piccola scala. Difatti, in passato, sul comparto retrostante lo stabile della Stampa esisteva un'azienda agricola e di allevamento inserita nelle attività carcerarie (vedasi la seguente immagine risalente agli inizi degli anni 2000).



Di questa struttura rimangono alcuni edifici adibiti a deposito e destinati alla stabulazione di bestiame minuto e di bassa corte. Inoltre, sono ancora presenti le strutture metalliche di tunnel orticoli (vedasi la seguente immagine risalente ad anni recenti).



Riattivare il comparto agricolo del carcere della Stampa

Facendo uso delle facoltà previste dall'art. 105 della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato con la presente mozione **si chiede al Consiglio di Stato di dare nuova vita al comparto agricolo del penitenziario cantonale rinnovandone le strutture e reintegrandone possibilmente l'attività nella vita carceraria.**

La riattivazione dell'azienda agricola del carcere costituirebbe un provvedimento di interesse generale nel senso di migliorare le possibilità occupazionali, formative e di reinserimento nel mondo del lavoro dei detenuti, rispettivamente come fonte di approvvigionamento del carcere stesso.

Giovanni Berardi
Petralli - Savary